



Farmaci per l'Alzheimer: audite in CdA società di neurologia e associazioni dei pazienti

Il Consiglio di Amministrazione dell'AIFA, nella seduta del 22 aprile, ha audito, come preannunciato a marzo, le società di neurologia e le associazioni dei pazienti sui nuovi anticorpi monoclonali autorizzati per il trattamento delle fasi iniziali della Malattia di Alzheimer.

All'audizione hanno preso parte la Società Italiana di Neurologia (SIN), la Società Italiana di Neurologia delle demenze (SINdem) e la Società dei Neurologi, Neurochirurghi e Neuroradiologi Ospedalieri (SNO), che hanno presentato al CdA un documento congiunto sui trattamenti con farmaci biologici della Malattia di Alzheimer.

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer (AIMA) e la Federazione Alzheimer Italia hanno invece rappresentato il punto di vista dei pazienti. Si tratta della prima volta, dall'insediamento del Consiglio di Amministrazione post-riforma dell'Agenzia, che vengono convocate in audizione le associazioni dei pazienti, una facoltà prevista espressamente anche dal Regolamento sull'organizzazione e il funzionamento del CdA.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio quadro delle politiche di partecipazione e ascolto attivo degli stakeholder che AIFA sta promuovendo, con l'obiettivo di valorizzarne il contributo al miglioramento dell'assistenza farmaceutica.

Nella stessa direzione vanno le finestre di dialogo "AIFA Ascolta", rivolta alle Associazioni e Federazioni dei pazienti, e "AIFA Incontra", destinata agli interlocutori istituzionali, scientifici e industriali che operano nel settore del farmaco e della salute. Entrambe le iniziative, dopo la recente approvazione dei relativi Regolamenti, prenderanno il via a breve, rispettivamente il 5 e il 6 maggio.